

L'APPUNTAMENTO Festival di Mantova, la letteratura torna in piazza

EUGENIO GIANNETTA

Dopo due edizioni in cui ha risposto all'emergenza sanitaria con creatività, Festaletteratura si riprende le strade e le piazze di Mantova dal 7 all'11 settembre, con scrittrici e scrittori da tutto il mondo che tornano a raccontare il presente nei luoghi storici della città.

Quest'anno al centro della 26ª edizione - come da tradizione presentata nel suo variegato programma martedì in piazza Leon Battista Alberti in una serata segnata dalla musica del quintetto folk Trets e dall'inizio della distribuzione del catalogo cartaceo - saranno i destini individuali e le storie nazionali, i viaggi meta-letterari e i reportage, i fumetti e gli omaggi alla grande letteratura italiana, insieme a tanto altro come poesia, arti visive, spettacoli teatrali, una proposta di legge popolare sulla lettura, vera e propria iniziativa politica che vedrà le lettrici e i lettori adolescenti di tutta Italia impegnati nella discussione della prima bozza di legge da portare all'attenzione delle istituzioni, e un focus sull'Irlanda nell'anno in cui si celebrano i

cent'anni dell'*Ulysses*.

Un'esplorazione, quella del festival, che non si limita quindi alle storie, ma porta verso altre arti, scienze, nuovi linguaggi. L'edizione 2022 segna in particolare il ritorno in presenza di prestigiosi interpreti della letteratura internazionale: tra questi quattro vincitori del *Booker Prize*, come il nigeriano Ben Okri (1991), gli irlandesi John Banville (2005) e Anne Enright (2007) e il sudafricano Damon Galgut (2021), che dopo il successo de *La promessa*, torna in libreria il 7 settembre, sempre con le edizioni *e/o*, con *Il buon dottore*. Ci saranno poi il romeno Mircea Cartarescu, William T. Vollmann, Christoph Ransmayr, scrittore austriaco in costante confronto con i temi dell'esilio e del

Presentata la 26ª edizione, che si terrà dal 7 all'11 settembre. In programma incontri con scrittori di tutto il mondo. Una proposta di legge sulla lettura e un focus sul conflitto ucraino, tra le iniziative

viaggio, Aleksandar Hemon, che presenterà un libro in uscita per Crocetti sul racconto dello slancio idealista della Jugoslavia postbellica, l'argentino Adrian N. Bravi che presenterà *Verde Eldorado* (Nutrimenti), romanzo in cui convergono alcuni dei temi da lui prediletti come il confronto fra culture diverse e l'appartenenza a un luogo a dispetto delle difficoltà, la scrittrice Sally Bayley, in uscita a fine agosto per Clichy con il memoir *No Boys Play Here*, in cui racconta la storia di un'adolescente che cerca, attraverso Shakespeare, di colmare i vuoti lasciati nella sua vita dal padre e dagli altri uomini che non ci sono. E ancora il Cile di Diamela Eltit, in tour in Italia, che porterà il racconto della delusione e delle speranze di una generazione che ha combattuto la dittatura e non si riconosce nel paese di oggi, parlandone a partire da tre libri, il romanzo *Manodopera* (Polidoro editore, 2020), prosa sperimentale che racconta il proletariato ponendo l'accento su temi come sfruttamento, oppressione, molestie, *Mai e poi mai il fuoco* (gran via edizioni, 2021), metafora del fallimento collettivo dell'utopia rivoluzionaria che ha ac-

compagnato un'intera generazione di giovani latinoamericani, ed *Errante, erratica. Pensare il limite tra letteratura, arte e politica* (Mimesis, 2022), raccolta di saggi che toccano alcuni dei temi cardine che hanno attraversato l'opera della scrittrice.

Al festival si racconteranno inoltre i conflitti contemporanei a partire dalla guerra tra Ucraina e Russia. Tra le numerose attività previste ci saranno anche gruppi di lettura, uno sportello per gli insegnanti, laboratori per ragazzi sul tema della cittadinanza nelle società multiculturali, un omaggio a Pasolini in occasione del centenario della nascita, una lectio di Baricco su Beppe Fenoglio e spazi dedicati alla consapevolezza ambientale come *Altri cittadini*, primo censimento della popolazione animale e vegetale della città di Mantova, e *Andar per boschi*, serie di percorsi scientifico-ludico-letterari guidati da scrittori, botanici, zoologi e artisti, ornitologi e camminatori. A partire dall'ambiente, il tema si allargherà anche alla scienza, alla tecnologia, alla coscienza umana e alle intelligenze artificiali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA